Voci di dentro, Voci di fuori 2016 - 2017

Organizzato da Volontarinsieme – CSV Treviso, in partnership con l'Ufficio Scolastico Territoriale Treviso XI e l'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso, realizzato dall'associazione NATs per... Treviso Onlus con il supporto del C.P.I.A. di Treviso, e delle associazioni Amnesty International, La Prima Pietra, Rete Radié Resh, Caritas Treviso.

Il percorso di educazione alla cittadinanza Voci di dentro, Voci di fuori, giunto quest'anno alla 15° annualità, offre un'esperienza formativa attiva che si basa sul confronto tra studenti delle scuole superiori della provincia e ragazzi detenuti all'interno dell'Istituto Penale Minorile di Treviso.

Il cuore del percorso si sostanzia nell'"incontro faccia a faccia tra mondi di vita differenti", che permette lo scambio di pensieri e riflessioni intorno a tematiche comuni, ma che soprattutto consente ai ragazzi coinvolti (di fuori, come di dentro) di lavorare su aspetti importanti del vivere nel mondo con gli altri (quali il riconoscimento dell'alterità, una maggiore consapevolezza di sé e il rafforzamento della propria identità), e del vivere in un contesto sociale più ampio, contribuendo a promuovere il senso di cittadinanza attiva che si esplica anche attraverso l'educazione alla legalità. Tutto questo attraverso un confronto continuo e diretto tra i ragazzi (pur considerando i vincoli imposti da un regime di restrizione delle libertà individuali), con la costante presenza di educatori, docenti e volontari.

II tema

Sulla scorta della valutazione dei percorsi precedenti e date le riflessioni emerse alla fine del progetto dell'anno scorso, per l'anno 2016 - 2017 si è scelto di lavorare sul macrotema della scelta.

Saranno da individuare singoli temi per ogni mese di progetto, in modo che gli argomenti possano essere più vicini alla realtà e alla sensibilità dei ragazzi coinvolti.

Il percorso

A numero chiuso, coinvolge i ragazzi detenuti dell'IPM e al massimo 6 gruppi provenienti da istituti superiori della provincia di Treviso (1 o più classi per gruppo), di classe quarta, e la durata complessiva va dal mese di settembre al mese di maggio.

Studenti e ragazzi detenuti potranno esplorare le tematiche scelte attraverso molteplici modalità e stimoli (dalla lettura, al cineforum, all'arte figurativa, agli incontri con testimoni privilegiati) costruendo via via una raccolta multimediale.

Il lavoro sarà seguito da vicino dalla redazione interna all'IPM del periodico "Innocenti evasioni", che anche quest'anno vedrà lavorare fianco a fianco giovani detenuti e studenti volontari del territorio.

Nel corso della giornata conclusiva del percorso si avrà la possibilità di ripercorrere e approfondire ulteriormente tutti gli argomenti trattati, con una condivisione piena tra tutti i soggetti coinvolti.

Poiché gli insegnanti rivestono un ruolo fondamentale per l'elaborazione delle tematiche nelle classi, si intende offrire un momento di formazione e preparazione sul percorso stesso, nonché un incontro organizzativo per coordinare tutte le fasi e le modalità del progetto.

L'adesione al progetto viene stabilita da un Consiglio di classe, con la nomina di almeno due docenti referenti.

Le finalità e gli obiettivi

Lo scopo del progetto è offrire occasioni di conoscenza e scambio tra i ragazzi ristretti all'interno dell'IPM e gli studenti delle scuole superiori, attraverso il confronto su tematiche comuni.

Per i ragazzi detenuti:

- favorire lo scambio e il contatto diretto tra coetanei che rappresentano un'esperienza di "normalità"
- creare occasioni per coltivare una vita intellettuale attraverso l'approfondimento di tematiche d'interesse
- vivere relazioni interpersonali gratuite e positive con coetanei
- tagliare la ripetitività di meccanismi, relazioni e dinamiche interne all'IPM

Per gli studenti:

- lavorare su stereotipi e pregiudizi, per favorire l'incontro con la Persona guardando oltre l'etichetta che indossa
- stimolare una riflessione sui meccanismi di devianza, sui comportamenti e le scelte personali che portano a vivere situazioni di illegalità e le loro conseguenze
- far conoscere la realtà dell'Istituto Penale per i Minorenni e il funzionamento giuridico con aspetti collegati (tipologia di reati, iter processuale, aspetti penali, valenza educativa della detenzione, struttura dell'IPM, vita quotidiana, personale operativo,...)
- attivare percorsi di approfondimento interdisciplinare attraverso il lavoro sui temi del progetto, trasversali alle diverse discipline

Per le scuole e i docenti:

• favorire l'attivazione di percorsi di approfondimento interdisciplinare attraverso il lavoro sui temi del progetto, trasversali alle diverse discipline

Per le associazioni di volontariato:

- sensibilizzare gli studenti all'accoglienza del diverso, favorendo l'incontro con l'Altro lavorando su stereotipi e pregiudizi
- promuovere la cultura della solidarietà, dell'attenzione alla Persona, della legalità e della cittadinanza attiva

Per l'Istituto Penale per i Minorenni

- sensibilizzare intorno alla realtà detentiva
- far prendere coscienza che l'Istituto Penale non è una realtà al di fuori della società, ma ne è parte integrante

Le tappe del percorso

Le tappe del percorso									
Azione	Sett	Ott	Nov	Dic	Genn	Febbr	Mar	Apr	Mag
Scelta									
tematiche									
Invio scheda									
adesione									
Formazione									
docenti									
Giornata avvio									
progetto									
Incontro									
propedeutico									
Incontro									
preparatorio in									
classe									
Incontro									
classe in IPM									
Incontro									
verifica in									
classe									
Verifica in									
itinere									
Giornata									
conclusiva									
Verifica									
conclusiva e									
riprogettazione									

I docenti che lo desiderano possono usufruire di ulteriori momenti di scambio e approfondimento. Possibili approfondimenti

- I docenti che svolgono l'attività di insegnamento dentro l'Istituto Penale sono disponibili per svolgere incontri di conoscenza nelle classi coinvolte nel progetto.
- Incontri di conoscenza e condivisione con le associazioni partner.

Percorsi paralleli

Innocenti evasioni

Per raccontare il lavoro del progetto in itinere (passo dopo passo), prosegue il lavoro della redazione del giornalino interno all'IPM.

Doposcuola "peer to peer"

Per condividere con i ragazzi ristretti anche la quotidianità dell'impegno scolastico.

Voci in campo

Per ampliare e diversificare le opportunità di incontro, conoscenza e relazione *tra fuori e dentro*. Torneo di calcio – con la partecipazione degli studenti delle scuole superiori della provincia di Treviso.